

# SCHEDA



## CD - CODICI

|                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo di scheda            | OA       |
| LIR - Livello di ricerca        | C        |
| NCT - CODICE UNIVOCO            |          |
| NCTR - Codice regione           | 09       |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00665769 |
| ESC - Ente schedatore           | S121     |
| ECP - Ente competente           | S121     |

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

|                  |      |
|------------------|------|
| PVCP - Provincia | PI   |
| PVCC - Comune    | Pisa |

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

|                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| LDCT - Tipologia             | palazzo                    |
| LDCQ - Qualificazione        | museo                      |
| LDCN - Denominazione attuale | Museo dell'Opera del Duomo |
| LDCU - Indirizzo             | Piazza del Duomo           |
| LDCS - Specifiche            | sala 12                    |

**UB - UBICAZIONE****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 2014OPAOA00665769

INVD - Data 2014

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione cattedrale

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Maria Assunta

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Piazza del Duomo

PRCS - Specifiche sacrestia

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1858 ca.

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione coperta di libro liturgico

OGTV - Identificazione opera isolata

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1765

DTSF - A 1765

DTM - Motivazione cronologia punzone

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione punzone

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MTC - Materia e tecnica cotone/ velluto

**MIS - MISURE**

MISU - Unità cm

|  |  |
|--|--|
| <b>MISA - Altezza</b>                  | 38.7   |
| <b>MISL - Larghezza</b>                | 6.5  |
| <b>MISN - Lunghezza</b>                | 27.4   |
| <b>CO - CONSERVAZIONE</b>              |  |
| <b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>    |  |
| <b>STCC - Stato di conservazione</b>   | buono  |
| <b>DA - DATI ANALITICI</b>             |  |
| <b>DES - DESCRIZIONE</b>               |  |
| <b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b> | Il recto della coperta è profilato, su un fondo di velluto rosso, all'esterno, da un listello modanato e, all'interno, da una cornice piatta e liscia che sui lati maggiori si assottiglia fin quasi a scomparire. Essa ne delimita un'altra, fissata alla coperta e recante, agli angoli, quattro cartelle ovali. Queste sono definite da due volute a foglia d'acanto affrontate, alle quali è sovrapposta, in basso, una coppia di sottili doppie volute a foglia d'acanto. Racchiudono, su fondo puntinato, in basso, due piccole volute modanate addossate dalle quali nasce una palmetta-fiore e, in alto, altre due volute analoghe sovrastate da una palmetta più piccola. Sui lati minori le cartelle sono collegate da due doppie volute a piccole foglie d'acanto dalle punte arricciate. Queste includono, al centro, una coppia di piccole volute modanate contrapposte, sovrastate da una cartella ovale bombata a specchio profilata da due sottili volute affrontate e da un ventaglio di foglie d'acanto.(Segue in OSS) |
| <b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>   |  |
| <b>STMC - Classe di appartenenza</b>   | stemma   |
| <b>STMU - Quantità</b>                 | 2  |
| <b>STMP - Posizione</b>                | Recto e verso della coperta  |
| <b>STMD - Descrizione</b>              | Scudo bombato coronato, profilato da volute a foglia d'acanto alternatamente convesse e concave, dalle quali pende una palmetta-fiore. Lo scudo è caricato da due fasce verticali, che racchiudono in alto una mezzaluna.  |
| <b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>   |  |
| <b>STMC - Classe di appartenenza</b>   | punzone  |
| <b>STMU - Quantità</b>                 | 2  |
| <b>STMP - Posizione</b>                | Cornice piatta nel recto e nel verso della coperta   |
| <b>STMD - Descrizione</b>              | G(o C?)M sovrastanti G(o C?).  |
| <b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>   |  |
| <b>STMC - Classe di appartenenza</b>   | punzone  |
| <b>STMI - Identificazione</b>          | Napoli   |
| <b>STMU - Quantità</b>                 | 2  |
| <b>STMP - Posizione</b>                | Cornice piatta nel recto e nel verso della coperta   |
| <b>STMD - Descrizione</b>              | NAP coronato sovrastante 765.  |
|  | La legatura di messale, datata 1765, è un'altra di quelle suppellettili donate alla Cattedrale pisana nel XIX secolo per accrescerne il patrimonio. L'arredo è documentato per la prima volta nell'aggiunta  |

## NSC - Notizie storico-critiche

all'inventario del 1825, come dono fatto al Capitolo dal canonico Valentino Montanelli. Quindi la sua acquisizione da parte dell'Opera del Duomo va collocata dopo quella data, ma entro il 1858, infatti esso si ritrova nell'inventario redatto in quell'anno. Con questo oggetto entriamo in un ambito culturale ed artistico molto vivace, che è quello della Napoli della metà del Settecento. Il regno di Carlo III di Borbone (1734-1759), che apre un'intensa stagione di riforme in senso illuministico, incoraggia lo sviluppo delle cosiddette arti minori: su iniziativa del sovrano sorgono la scuola d'incisione su rame, la fabbrica di arazzi, la scuola per la lavorazione del corallo, il laboratorio delle pietre dure e soprattutto la fabbrica di porcellana aperta a Capodimonte nel 1743. L'oreficeria, da parte sua, vede continuare quella stagione di grande fioritura, che aveva raggiunto il culmine nel Seicento, quando sotto l'influsso spagnolo si erano prodotte suppellettili sacre e profane estremamente sfarzose, che già sul finire del secolo anticipavano per certi versi il gusto rocaille. Nel Settecento, il Rococò francese arriva anche a Napoli, ma, a differenza di quanto avviene a Genova, o a Torino, o in Sicilia, qui l'oreficeria si rivela del tutto autonoma, con uno stile assolutamente originale. Come accade a Firenze, o a Roma, anche a Napoli il gusto proveniente d'Oltralpe viene assimilato soltanto in parte, attraverso i nuovi motivi decorativi, prima fra tutti l'onnipresente conchiglia, ed attraverso la realizzazione di arredi raffinati e vezzosi, molto richiesti anche dalla nuova committenza borghese. Tuttavia, gli oggetti continuano ad avere una struttura barocca, possente e ricca di motivi decorativi tratti dall'architettura. La legatura di messale del Museo dell'Opera del Duomo di Pisa è emblematica di questa sovrabbondanza di reminescenze barocche. La decorazione risulta giocata, anzitutto, sulle volute, che alla metà dei lati lunghi formano un motivo a timpano spezzato, prettamente architettonico. Esse si ritrovano, ad esempio, nella cartagloria attribuita a Salvatore Festa (1740) (riprodotta in: "Tre secoli di argenti napoletani", a cura di C. Catello, Napoli, 1988, p. 54, n. 51), nel bassorilievo dell'Assunta della Congrega dell'Assunta ad Avellino, opera di Giuseppe Palmentiero (1748) e nella rilegatura di messale di Andrea De Blasio nella Cattedrale di Amalfi (1765) (riprodotti in: E. e C. Catello, "Argenti napoletani dal XVI al XIX secolo", Napoli, 1972, tavv. XLIX, LVI, pp. 295 e 309). In questi ultimi due arredi è presente anche quel motivo del ventaglio di foglie d'acanto, che profila la piccola cartella ovale a specchio alla metà dei lati brevi del nostro oggetto. Ma il raffronto più diretto si può fare con la rilegatura di messale della Parrocchiale di S. Giovanni a Bivongi, opera di Giuseppe Sorbilli (1797) (riprodotto in: E. e C. Catello, "Argenti napoletani dal XVI al XIX secolo", Napoli, 1972, tav. LXI, p. 319). Due ordini di ragioni la rendono interessante. In primo luogo, essa ripropone agli angoli soluzioni decorative quasi identiche a quelle presenti sul nostro arredo, segno che quest'ultimo appartiene ad una produzione seriale che incontra una grande fortuna in tutto l'arco del Settecento. In secondo luogo, la datazione della legatura del Sorbilli agli ultimi anni del secolo dimostra quanta fatica facessero gli orafi napoletani ad abbandonare i caratteri tardobarocchi e rococò, che rimangono ancora in pieno periodo neoclassico a testimoniare i fasti del passato.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

|                             |                      |
|-----------------------------|----------------------|
| ACQT - Tipo di acquisizione | donazione            |
| ACQN - Nome                 | Montanelli Valentino |

|  |  |
|--|--|
| <b>ACQD - Data acquisizione</b>              | 1858 ca.   |
| <b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>            |  |
| <b>CDGG - Indicazione generica</b>           | proprietà persona giuridica senza scopo di lucro |
| <b>CDGS - Indicazione specifica</b>          | Opera della Primaziale Pisana                    |
| <b>CDGI - Indirizzo</b>                      | Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)           |
| <b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b> |  |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | SBAAAS PI 310206                                 |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | GFDSA 48797                                      |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | SBAAAS PI 310208                                 |
| <b>FTAT - Note</b>                           | Recto della coperta.                             |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | SBAAAS PI 310209                                 |
| <b>FTAT - Note</b>                           | Verso della coperta.                             |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | SBAAAS PI 310207                                 |
| <b>FTAT - Note</b>                           | Dorso.   |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | SBAAAS PI 310374                                 |
| <b>FTAT - Note</b>                           | Punzoni.   |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |
| <b>FTAP - Tipo</b>                           | fotografia b/n                                   |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b>          | SBAAAS PI 310375                                 |
| <b>FTAT - Note</b>                           | Punzoni.   |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>                      |  |
| <b>FTAX - Genere</b>                         | documentazione allegata                          |

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>FTAP - Tipo</b>                  | fotografia b/n  |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b> | SBAAAS PI 310376  |
| <b>FTAT - Note</b>                  | Punzoni.  |
| <b>FTA - FOTOGRAFIE</b>             |   |
| <b>FTAX - Genere</b>                | documentazione esistente  |
| <b>FTAP - Tipo</b>                  | fotografia b/n  |
| <b>FTAN - Codice identificativo</b> | SBAAAS PI 310377  |
| <b>FTAT - Note</b>                  | Punzoni.  |
| <b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>    |   |
| <b>FNTP - Tipo</b>                  | inventario  |
| <b>FNTT - Denominazione</b>         | 1890 Inventario degli Argenti, Sacre Reliquie, Arredi Sacri, Biancherie Mobili della Chiesa Primaziale di Pisa.   |
| <b>FNTD - Data</b>                  | 1890  |
| <b>FNTF - Foglio/Carta</b>          | c. 41   |
| <b>FNTN - Nome archivio</b>         | Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa  |
| <b>FNTS - Posizione</b>             | 151   |
| <b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>    |   |
| <b>FNTP - Tipo</b>                  | inventario  |
| <b>FNTT - Denominazione</b>         | 1895 Inventario degli Argenti Sacre Reliquie, Arredi sacri, Biancheria Mobili etc etc della Chiesa Primaziale di Pisa.  |
| <b>FNTD - Data</b>                  | 1895  |
| <b>FNTF - Foglio/Carta</b>          | c. 62 v.  |
| <b>FNTN - Nome archivio</b>         | Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa  |
| <b>FNTS - Posizione</b>             | 151 bis   |
| <b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>    |   |
| <b>FNTP - Tipo</b>                  | inventario  |
| <b>FNTA - Autore</b>                | Ciabatti F. , Mariotti G.   |
| <b>FNTT - Denominazione</b>         | Riscontro del 1899 dell'inventario del 1895.  |
| <b>FNTD - Data</b>                  | 1899  |
| <b>FNTN - Nome archivio</b>         | Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa  |
| <b>FNTS - Posizione</b>             | 151 bis   |
| <b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>    |   |
| <b>FNTP - Tipo</b>                  | inventario  |
| <b>FNTT - Denominazione</b>         | Minute d'inventari ed altro di pertinenza dell'Opera della Primaziale ed annessi dell'Anno 1833 e 1845.   |
| <b>FNTD - Data</b>                  | 1833/ 1845  |
| <b>FNTN - Nome archivio</b>         | Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa  |
| <b>FNTS - Posizione</b>             | 143   |
| <b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>    |   |
| <b>FNTP - Tipo</b>                  | inventario  |
| <b>FNTT - Denominazione</b>         | Inventario degli Argenti, Arredi Sacri, ed altro dell'Opera della Chiesa Primaz.e di Pisa a consegna dei Sigg: Canonici Deputati all'Amministrazione interna di detta Chiesa. |
| <b>FNTD - Data</b>                  | 1858  |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>FNTN - Nome archivio</b>           | Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa   |
| <b>FNTS - Posizione</b>               | 150  |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>             |  |
| <b>BIBX - Genere</b>                  | bibliografia specifica   |
| <b>BIBA - Autore</b>                  | Lucchesi G.  |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>        | 1993   |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>            | p. 72 n. 27  |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>             |  |
| <b>BIBX - Genere</b>                  | bibliografia specifica   |
| <b>BIBA - Autore</b>                  | Baracchini C.  |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>        | 1986   |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>            | p. 120   |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>             |  |
| <b>BIBX - Genere</b>                  | bibliografia di confronto  |
| <b>BIBA - Autore</b>                  | Tre secoli   |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>        | 1988   |
| <b>BIBN - V., pp., nn.</b>            | p. 54 n. 51  |
| <b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>             |  |
| <b>BIBX - Genere</b>                  | bibliografia di confronto  |
| <b>BIBA - Autore</b>                  | Catello E./ Catello C.   |
| <b>BIBD - Anno di edizione</b>        | 1972   |
| <b>BIBI - V., tavv., figg.</b>        | t. XLIX, LVI, LXI pp. 295, 309, 319  |
| <b>CM - COMPILAZIONE</b>              |  |
| <b>CMP - COMPILAZIONE</b>             |  |
| <b>CMPD - Data</b>                    | 2003   |
| <b>CMPN - Nome compilatore</b>        | Tagliavini M. G.   |
| <b>CMP - COMPILAZIONE</b>             |  |
| <b>CMPD - Data</b>                    | 2022   |
| <b>CMPN - Nome compilatore</b>        | Salis, Rita (raffinamento dati_2022)   |
| <b>FUR - Funzionario responsabile</b> | Baracchini C.  |
| <b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>            |  |
| <b>AGGD - Data</b>                    | 2007   |
| <b>AGGN - Nome revisore</b>           | ARTPAST/ Del Lungo S.  |
| <b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>            |  |
| <b>AGGD - Data</b>                    | 2014   |
| <b>AGGN - Nome revisore</b>           | Bonanotte M.T.   |
| <b>AN - ANNOTAZIONI</b>               |  |
|                                       | (Continua da DESO) Sui lati maggiori le cartelle sono collegate da due doppie volute a piccole foglie d'acanto dalle punte arricciate, che racchiudono, al centro, un motivo a timpano spezzato. Questo è definito da una coppia di doppie volute a foglia d'acanto più piccole e include, ai lati, due campi mistilinei puntinati e, al centro, due sottili doppie volute, che racchiudono una piccola foglia d'acanto sovrastata |

## OSS - Osservazioni

da una palmetta-fiore. La cornice delimita uno spazio interno libero quasi a forma di stella, nel quale emerge il velluto del fondo. Nel centro della coperta è fissato uno stemma. Analoga è la decorazione applicata sul verso della coperta. Il dorso è suddiviso orizzontalmente da cornicette bombate in sei riquadri. Ciascuno di essi racchiude una cartella circolare profilata da quattro doppie volute a foglia d'acanto e includente un ovale bombato a specchio, il quale, corniciato da un cespo di foglie d'acanto, costituisce un motivo a corolla di fiore. (Fine)  
Le lamine d'argento sono fissate con chiodini alla coperta, la cui cornice è anche incernierata al dorso sia nel recto, sia nel verso. Il segnalibro è in argento sbalzato e cesellato.